



**BANDO DI SELEZIONE
PER IL CONFERIMENTO DI BORSA DI STUDIO PER ATTIVITÀ DI RICERCA**

BANDO N. 5/2023
PROT. N. 238-VII/1 del 23/02/2023 –Repertorio 19/2023

IL DIRETTORE

- VISTA** la Legge 9.5.1989, n. 168;
VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
VISTO il D.R. n. 1549/2019 del 15/05/2019 con cui è stata disposta la modifica dello Statuto di questa Università;
VISTO il Regolamento per il conferimento di borse di studio per attività di ricerca emanato con D.R. n. 1622/2018 del 22/06/2018;
VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento del 6/02/2023 con la quale è stata approvata la richiesta del prof. Emidio Spinelli per l'avvio delle procedure relative al conferimento di una borsa di ricerca di tipo junior della durata di 4 mesi nell'ambito del Progetto SEED PNR 2022 dalla tematica "S.F.E.R.E. - Sostenibilità: Filosofia ed Etica nella Riflessione Ecologica. Elementi di Cultura Umanistica per un rinnovato approccio alle questioni legate al clima e all'ambiente", di cui lo stesso prof. Spinelli è responsabile scientifico (SEED PNR 2022 – CUP B87G22001200001);
VISTA la copertura economico-finanziaria prevista nell'ambito del suddetto progetto di ricerca SEED PNR 2022;
VERIFICATA la regolarità amministrativo-gestionale da parte del Responsabile Amministrativo Delegato del Dipartimento;

DISPONE

Art. 1
(Progetto di ricerca)

È indetta una selezione da svolgersi presso il Dipartimento di Filosofia, rivolta al settore scientifico disciplinare M-FIL/07 (Storia della Filosofia Antica) per l'assegnazione di 1 borsa di studio junior avente ad oggetto attività di ricerca in campo storico-filosofico con specifico riferimento: alla figura di Hans Jonas e in particolare alle radici antiche delle tesi 'ecologiche' presenti nel suo libro 'Il principio responsabilità', messe a confronto con la nuova categoria di 'antropocene'. L'attività si colloca nell'ambito del programma di ricerca relativo al progetto intitolato "S.F.E.R.E. - Sostenibilità: Filosofia ed Etica nella Riflessione Ecologica. Elementi di Cultura Umanistica per un rinnovato approccio alle questioni legate al clima e all'ambiente" (SEED PNR 2022 – CUP B87G22001200001) di cui è responsabile scientifico il prof. Emidio Spinelli.

Art. 2
(Durata ed importo della borsa)

La borsa avrà durata di 4 mesi, a valere sui fondi del progetto medesimo per un importo complessivo pari a € 2.400,00 (duemilaquattrocento/00) è erogata dal Dipartimento di Filosofia in n°1 tranche. Il Dipartimento garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'attribuzione della borsa di studio in questione e la tutela della riservatezza del trattamento dei dati personali, secondo le disposizioni vigenti.

Art. 3
(Requisiti generali di ammissione)

Possono partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza, i candidati in possesso di una delle seguenti caratteristiche:

- laurea triennale con iscrizione ad un corso di laurea magistrale o a un corso di laurea magistrale a ciclo unico o vecchio ordinamento;
- laurea magistrale o vecchio ordinamento.

Per partecipare al bando il candidato non deve avere ancora compiuto 29 anni.

Alla selezione non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentele o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento di Filosofia ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

Sono valutati titoli preferenziali per la selezione:

- a) buona conoscenza della lingua inglese;
- b) buona conoscenza degli argomenti relativi alle oggetto del bando con particolare riferimento alle linee di ricerca del progetto Seed PNR su cui è incardinata la borsa;
- c) pubblicazioni scientifiche focalizzate sugli argomenti inerenti il tema in oggetto;
- d) eventuali ulteriori titoli quali, tra gli altri, master di primo livello, conseguimento di corsi di alta formazione o corsi di formazione, corsi di perfezionamento post lauream di primo livello e di attività di formazione conseguiti in Italia o all'estero su tematiche riferite agli argomenti oggetto di selezione.

L'equivalenza è stabilita, anche riguardo ai titoli conseguiti all'estero e ai soli fini dell'assegnazione della borsa di studio, dalla Commissione esaminatrice.

Art. 4 (Domanda e termine di presentazione)

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato (Allegato A), deve essere inviata, **entro venti giorni a far data dal giorno successivo alla pubblicazione**, deve essere presentata per via telematica **(in formato pdf con scansione della firma e di tutti i documenti allegati)** all'indirizzo di posta elettronica certificata filosofia@cert.uniroma1.it indicando nell'oggetto il codice relativo al bando di selezione (CONCORSO BORSA DI STUDIO PER ATTIVITÀ RICERCA - BANDO n. 5/2023).

Nel caso in cui la modalità di invio telematico della domanda non fosse possibile (**per comprovati motivi da esplicitare nella stessa**), questa potrà essere spedita a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Università di Roma "La Sapienza" – Dipartimento di Filosofia — Via Carlo Fea 2 C.A.P. 00161 Roma – entro il termine perentorio di venti giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione, indicando sulla busta il codice relativo al bando di selezione (CONCORSO BORSA DI STUDIO PER ATTIVITÀ RICERCA - BANDO n. 5/2023). A tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio postale.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in un giorno festivo, la scadenza viene posticipata al primo giorno feriale utile.

Nella domanda di partecipazione i candidati devono indicare un indirizzo di posta elettronica personale al quale inviare ogni comunicazione, ivi comprese le comunicazioni per il colloquio. I candidati che hanno inviato la domanda di partecipazione a mezzo PEC riceveranno tutte le comunicazioni allo stesso indirizzo di posta elettronica certificata.

Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento di Filosofia

Il Dipartimento non assume alcuna responsabilità in caso d'irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da mancata, tardiva o inesatta comunicazione da parte del candidato dell'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda.

Nella domanda i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla procedura selettiva:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- residenza;
- cittadinanza posseduta;
- godimento dei diritti politici;
- di non avere riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti penali ed amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p.;
- laurea posseduta con l'indicazione della votazione riportata, nonché la data e l'Università presso la quale è stata conseguita;
- di non essere titolari di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite o di impegnarsi a rinunciare in

- caso di superamento della presente procedura selettiva;
- di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, o di coniugio con un professore appartenente al Dipartimento di Filosofia, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- l'indirizzo di posta elettronica personale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva.

Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità e quanto previsto dal seguente art. 5.

Art.5

(Titoli e curriculum professionale)

Alla domanda devono essere allegati i sottoelencati titoli in formato pdf:

1. dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 del diploma di laurea con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame di laurea, dell'Università che lo ha rilasciato e dell'anno di conseguimento;
2. dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 dei titoli che si ritengono utili ai fini del concorso (diplomi di specializzazione, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'Estero, soggiorni di studio all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'Estero, tesi di laurea o di dottorato, ecc.);
3. curriculum della propria attività scientifica e professionale;
4. eventuali pubblicazioni scientifiche;
5. copia di un documento di identità in corso di validità.

Ai sensi delle modifiche introdotte con l'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011 n. 183, alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenuta nel D.P.R. 445/2000, le Pubbliche Amministrazioni non possono più richiedere né accettare atti o certificati contenenti informazioni già in possesso della P.A. Pertanto, saranno ammesse e considerate valide le sole dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o dell'atto di notorietà presentate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/2000.

Con riferimento alle pubblicazioni, che si ritengono utili ai fini della presente procedura selettiva, i candidati dovranno, altresì, allegare apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui se ne attesti la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R.445/2000.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati dalla traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo dalle competenti autorità. Non è richiesta la traduzione delle pubblicazioni e dei titoli redatti in lingua inglese.

I cittadini stranieri residenti in Italia possono utilizzare dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

I cittadini stranieri non residenti in Italia non possono avvalersi in alcun modo dell'istituto dell'autocertificazione.

Art. 6

(Selezione)

La selezione avviene per titoli e colloquio.

La valutazione della Commissione è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale, espresso in quarantesimi, nel modo seguente:

- fino a 5 punti per il voto di laurea, da rapportare fino a un massimo di 110/110, se espresso diversamente;
- fino a 10 punti per pubblicazioni attinenti all'attività di ricerca prevista nel bando;
- fino a 10 punti per gli eventuali ulteriori titoli (a titolo esemplificativo ma non esaustivo si considerano i seguenti: possesso del titolo di laurea magistrale, master di primo livello, attestati di frequenza e di conseguimento di corsi di alta formazione, di corsi di formazione, di corsi di perfezionamento post lauream di primo livello e di attività di formazione conseguiti in Italia o all'estero);
- fino a 15 punti per il colloquio.

Il candidato per essere ammesso all'eventuale colloquio deve conseguire nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a 13.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

Gli esiti della valutazione dei titoli e la lista dei candidati ammessi al colloquio sono pubblicati, prima dell'effettuazione del colloquio, sul sito web Sapienza alla pagina 'Amministrazione Trasparente'. Ai candidati ammessi viene inoltre data comunicazione tramite posta elettronica e/o sito web di Sapienza

della data, l'ora e la sede di svolgimento del colloquio, con un preavviso di almeno 7 giorni decorrenti dalla data di invio della comunicazione e dalla data di pubblicazione sul sito web di Sapienza.

I candidati stranieri o italiani residenti all'estero, ovvero i candidati impossibilitati per gravi e comprovati motivi ad essere presenti, possono sostenere il colloquio anche attraverso mezzi telematici, mediante utilizzo di postazioni informatiche situate presso strutture idonee, tali da consentire l'accertamento dell'identità personale del candidato e da garantire che il colloquio sia sostenuto dallo stesso senza alcun ausilio e previo consenso della Commissione esaminatrice.

Art.7 (Colloquio)

I candidati ammessi al colloquio saranno avvertiti almeno sette giorni prima della data in cui dovranno sostenere la prova stessa mediante avviso inviato ai concorrenti all'indirizzo di posta elettronica da essi inserito nella domanda di partecipazione, salvo rinuncia scritta di tutti gli interessati.

L'Amministrazione non risponde del cambio di indirizzo di posta elettronica o della sua errata indicazione nella domanda di partecipazione.

Il colloquio potrà essere svolto per via telematica.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Nel corso del colloquio la Commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti oggetto del progetto di ricerca proposto.

Il colloquio si svolgerà in seduta pubblica. Al termine di ogni seduta la Commissione giudicatrice rende pubblici i risultati ottenuti dai singoli candidati.

Art. 8 (Commissione esaminatrice)

La Commissione è nominata dal Direttore del Dipartimento, su delibera del Consiglio o, in casi di urgenza, della Giunta di Dipartimento, una volta scaduti i termini.

La Commissione è composta da tre membri:

- Responsabile scientifico dell'attività di ricerca e dei relativi fondi, o suo delegato (ovvero un delegato designato dal Direttore del Dipartimento);
- due docenti designati dalla Giunta/Consiglio di Dipartimento.

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

Art. 9 (Formazione della graduatoria di merito)

La Commissione, sulla base dei punteggi attribuiti, forma la graduatoria di merito in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli, delle pubblicazioni e quello del colloquio.

La borsa di studio per attività di ricerca è assegnata al candidato che abbia conseguito il maggior punteggio. In caso di parità di punteggio la borsa di studio per attività di ricerca è attribuita al candidato più giovane di età.

Il Direttore del Dipartimento, previa verifica degli aspetti relativi alla regolarità amministrativo-gestionale della procedura selettiva, da parte del Responsabile Amministrativo Delegato, approva con propria disposizione gli esiti della selezione cui verrà data pubblicità presso il web dell'Università.

Decadono dal diritto alla borsa coloro che, entro il termine di sette giorni dalla pubblicazione del provvedimento di approvazione atti ovvero dal ricevimento della comunicazione con la quale si dà notizia dell'attribuzione della borsa, non dichiarino di accettarla.

Possono essere giustificati soltanto i differimenti dalla data di inizio del godimento della borsa dovuti a motivi di salute debitamente certificati, astensione obbligatoria per maternità e casi di forza maggiore debitamente comprovati.

In caso di rinuncia da parte del vincitore o di mancata assegnazione entro il termine stabilito, la borsa di studio per attività di ricerca viene assegnata al candidato che segue nella graduatoria predisposta dalla Commissione.

Art. 10 (Sospensione, Revoca o Recesso)

L'attività di ricerca deve osservare il periodo di sospensione obbligatoria maternità. In tal caso, si applicano, le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale 12 luglio 2007.

L'attività di ricerca può, inoltre, essere sospesa per malattia grave, debitamente certificata.

I periodi di sospensione, ad eccezione di quello obbligatorio per maternità, possono essere recuperati al termine della naturale scadenza della borsa di studio, previo accordo con il docente responsabile dell'attività e nel rispetto dei limiti imposti dal finanziamento a disposizione.

In caso di astensione obbligatoria per maternità, la borsa di studio viene automaticamente prorogata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Qualora il titolare della borsa di studio non prosegua regolarmente l'attività senza giustificato motivo, o si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, o in caso di giudizio negativo a seguito di verifica periodica, o per altro giustificato motivo, il Responsabile Scientifico può proporre la revoca della stessa, da disporsi con apposito provvedimento del Direttore del Dipartimento.

Il titolare della borsa di studio ha facoltà di rinunciare alla stessa dandone comunicazione al Dipartimento con almeno trenta giorni di preavviso; in mancanza, verrà trattenuta una somma corrispondente a una mensilità.

Art. 11 (Diritti e doveri)

I borsisti hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura.

I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati, nonché il codice etico di Ateneo.

Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, da presentare, unitamente alla valutazione del Responsabile Scientifico, al Direttore del Dipartimento.

Nel caso in cui i requisiti soggettivi vengano meno nel periodo della percezione della borsa, l'erogazione della stessa è immediatamente interrotta, con apposito provvedimento di revoca.

La borsa è incompatibile con:

- altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da Istituzioni nazionali e straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;
- la frequenza di corsi di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
- assegni di ricerca;
- rapporti di lavoro subordinato anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni; attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al comma seguente.

I borsisti possono svolgere attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente, previa comunicazione scritta al Responsabile scientifico e a condizione che non comporti conflitto di interessi con la specifica attività svolta dal borsista e non rechi pregiudizio all'Università in relazione alle attività svolte.

Non possono partecipare a procedure di assegnazione delle borse di ricerca coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con il responsabile scientifico della borsa di ricerca, con un professore o ricercatore afferente al Dipartimento o alla struttura sede dell'attività della borsa di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

La borsa di studio per attività di ricerca non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

Art. 12 (Coperture assicurative)

Il Dipartimento provvede, limitatamente al periodo di validità della borsa di studio per attività di ricerca e qualora il borsista sia privo di analoga copertura, alla stipula di una polizza per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi, da far gravare sui finanziamenti derivanti dal progetto di ricerca o dalla convenzione.

Art. 13 (Regime fiscale)

Le borse di studio per attività di ricerca sono esenti dall'imposta sui redditi delle persone fisiche come confermato dalla risoluzione n. 120/E del 22.11.2010 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa – e non danno luogo a trattamenti previdenziali né valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Art. 14 Titolarità dei diritti di proprietà industriale e intellettuale delle attività svolte dai borsisti

Ove non diversamente previsto da accordi con terze parti, tutti gli eventuali diritti di proprietà industriale e intellettuale derivanti dalle attività alle quali i borsisti possano a vario titolo partecipare, saranno di titolarità esclusiva dell'Università. Fatto salvo quanto previsto dalla normativa sul diritto d'autore e fatto salvo il diritto morale dei borsisti che hanno conseguito l'invenzione di essere riconosciuti inventori,

l'Università è inoltre titolare esclusivo dei diritti di natura patrimoniale derivanti dalle invenzioni conseguite. Per qualunque altra disposizione in materia di titolarità dei diritti di proprietà industriale e intellettuale si rimanda a quanto previsto dal Regolamento Brevetti dell'Ateneo.

Art. 15
(Trattamento dei dati)

I dati personali forniti con la richiesta di partecipazione al concorso sono trattati nel rispetto delle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.

Tali dati sono trattati, anche in forma automatizzata, per le finalità istituzionali di Sapienza Università di Roma e, in particolare, per tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione del bando di concorso. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'eventuale rifiuto di fornire i dati comporta la mancata fruizione del beneficio economico previsto dal presente regolamento. In relazione al trattamento dei dati, gli interessati possono esercitare i diritti garantiti dalla vigente legislazione.

La pubblicazione della graduatoria avviene nel rispetto della tutela della riservatezza e protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è Sapienza Università di Roma in persona del suo legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica presso la sede dell'Università. Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Dipartimento.

In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui al Regolamento europeo n. 679/2016.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Art. 16
(Pubblicità della procedura selettiva e Norme finali)

Il bando relativo alla presente procedura selettiva verrà pubblicato sul portale della Trasparenza di Ateneo.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento al Regolamento Sapienza per il conferimento di borse di studio per attività di ricerca emanato con D.R. n. 1622/2018 del 22/06/2018 e alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari ulteriori in materia.

Art. 17
(Responsabile del procedimento)

Responsabile del procedimento oggetto del bando è il dott. Mauro Lattanzi - Via Carlo Fea 2 Roma - indirizzo email: mauro.lattanzi@uniroma1.it.

Roma, li 23/02/2023

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Prof. Piergiorgio Donatelli

Visto
IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
Dott. Gianfrancesco Marigliano

firme autografe omesse ai sensi dell'art. 3 del d. lgs. n. 39/1993

ALLEGATO A

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA DA REDIGERSI SU CARTA LIBERA

NOTA BENE: SULL'OGGETTO DELL'EMAIL OVVERO SULLA BUSTA (IN CASO DI RACCOMANDATA A.R.) DOVRA' ESSERE RIPORTATA LA DICITURA "CONCORSO BORSA DI STUDIO PER ATTIVITÀ DI RICERCA - BANDO n. 5/2023".

Il/La sottoscritto/a nato/a
a.....prov. di.....
il.....residente a
.....(Prov.....) in Via.....(Cap.....)
chiede di essere ammesso/a a partecipare alla procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio per
il conferimento di n....borsa/e della durata di.....anni/mesi, per il/i seguente/i Settore/i
Scientifico disciplinare/i..... relativo al seguente progetto di ricercapresso il
Dipartimento di.....di cui al bando..... prot. n.....pubblicizzato in data

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) di aver conseguito il Diploma di laurea in in data presso
l'Università di con il voto di
(oppure del titolo di studio straniero di conseguito il
presso e riconosciuto equipollente alla laurea italiana in
..... dall'Università di
..... in data);
- 2) di essere cittadinoe di godere dei diritti politici;
- 3) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso OPPURE di
aver riportato la seguente condanna:..... emessa dal.....in data.....OPPURE avere i
seguenti procedimenti penali in corso:.....;
- 5) di non essere titolare di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite o di impegnarsi a rinunciarvi
in caso di superamento della presente procedura selettiva, di non partecipare a Corsi di Laurea,
Laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica in Italia o
all'estero;
- 5) (dichiarazione eventuale) di svolgere la seguente attività lavorativa presso.....
(specificare datore di lavoro, se ente pubblico o privato e tipologia di rapporto):
.....;
- 6) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore
appartenente al Dipartimento di, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un
componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- 7) di eleggere il proprio domicilio in (città, via, n.
e cap.) tel e di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali
variazioni;
- 8) di voler ricevere ogni comunicazione, ivi compresa la convocazione per il colloquio, al seguente
indirizzo di posta elettronica personale, senza che il Dipartimento di abbia altro
obbligo di avviso:

[I candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 Febbraio 1992, n. 104 e successive modifiche, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio].

Il sottoscritto allega alla presente domanda, in formato pdf:

- 1) fotocopia di un documento di riconoscimento;
- 2) dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data di conseguimento, voto e indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto;
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà dei titoli che si ritengono utili ai fini del concorso (diplomi di specializzazione, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca conseguiti sia in Italia che all'estero, etc.);
- 4) curriculum della propria attività scientifica e professionale datato e firmato;
- 5) eventuali pubblicazioni scientifiche;

Luogo e data

Firma (non soggetta ad autentica ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data

Firma.....

ALLEGATO B

Modulo di autocertificazione dei Titoli valutabili

Dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46 D.P.R. 445/2000

Io sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (____) il ____/____/____
residente in via _____ Comune _____ (____)
domiciliato in (se diverso da residenza) via _____ Comune _____ (____)
telefono _____ cell. _____ e-mail _____

codice fiscale:

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARO

di essere in possesso dei titoli culturali e professionali, valutabili ai fini della graduatoria finale, di seguito elencati:

A. **TITOLI PROFESSIONALI:**

(eventuali incarichi di lavoro autonomo)

B. **TITOLI CULTURALI:**

(indicare esami di profitto e voti della laurea conseguita)

C. **ULTERIORI TITOLI**

(pubblicazioni)

Luogo e data

Firma (non soggetta ad autentica ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data

Firma.....

**INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 del 27.04.2016
"Regolamento generale sulla protezione dei dati" nonché della vigente normativa
nazionale Titolare del trattamento dei dati**

E' titolare del trattamento dei dati Sapienza Università di Roma; legale rappresentante dell'Università e il Rettore pro tempore.

Dati di contatto: urp@uniroma1.it; PEC: protocollosapienza@cert.uniroma1.it Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati rpd@uniroma1.it; PEC: rpd@cert.uniroma1.it

1 Finalità del trattamento e base giuridica: i dati saranno trattati per tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione del bando di concorso, nel rispetto della vigente normativa in materia.

2 Natura del conferimento dei dati e conseguenze di un eventuale rifiuto: Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'eventuale rifiuto di fornire i dati comporta la mancata fruizione del beneficio economico previsto.

3 Eventuali destinatari o categorie di destinatari dei dati: i dati saranno trattati, anche in forma automatizzata, per le finalità istituzionali di Sapienza Università di Roma

4 Eventuale trasferimento a Paesi terzi e/o O.I.: -----

5 Periodo di conservazione:

6 Ulteriori informazioni:

Diritti dell'interessato

Si informa che l'interessato potrà chiedere al titolare o al responsabile della protezione dei dati, sopra indicati, ricorrendone le condizioni, l'accesso ai dati personali ai sensi dell'art. 15 del Regolamento, la rettifica degli stessi ai sensi dell'art. 16 del Regolamento, la cancellazione degli stessi ai sensi dell'art. 17 del Regolamento o la limitazione del trattamento ai sensi dell'art. 18 del Regolamento, ovvero potrà opporsi al loro trattamento ai sensi dell'art. 21 del Regolamento, oltre a poter esercitare il diritto alla portabilità dei dati ai sensi dell'art. 20 del Regolamento. In caso di violazione delle disposizioni del Regolamento, l'interessato potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Io sottoscritto dichiaro di aver letto e compreso la su esposta informativa nonché di prestare il consenso al trattamento dei dati per le finalità di cui alla informativa medesima.

Luogo, data

Firma